

Pollicino

BRICIOLE PER IL FUTURO



Un progetto selezionato da CON I BAMBINI
nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Laboratori

Briciole
di creatività



TITOLO DEL LABORATORIO: *Globalità dei linguaggi espressivi*

INTRODUZIONE E FINALITÀ GENERALI:

Il laboratorio si fonda sulla metodologia della "Globalità dei linguaggi", ideata da Stefania Guerra Lisi, che pone al centro il corpo come elemento unificante di tutte le possibilità espressive e come mezzo importante d'apprendimento per sviluppare la capacità d'ascolto di sé e del mondo.

L'educazione non può prescindere dal corpo. Partendo da questa premessa attraverso "percorsi simbolici" e ludici metteremo in gioco tutti i canali espressivi: movimento e gestualità corporea, colore, ritmo, manipolazione grafico-manuale.

Ogni linguaggio confluirà nell'altro, il suono diventerà movimento, il movimento segno, il segno suono. Il laboratorio darà spazio all'espressione di sé, attraverso il linguaggio verbale e non verbale. Permetterà di sviluppare e valorizzare abilità espressive-creative a partire dalla propria identità corporea. Favorirà, inoltre, lo sviluppo nel bambino delle molteplici dimensioni cognitive, motorie, affettive, sensoriali e relazionali.

In ultimo consentirà ai genitori presenti di osservare il proprio bambino in interazione con uno spazio diverso da quello familiare.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 19/36 mesi e 3/6 anni accompagnati dai genitori

ATTIVITÀ (svolgimento laboratorio e materiali):

Nella fascia 19/36 mesi verranno proposte attività prevalentemente esplorative attraverso il movimento, la manipolazione di materie informi, la traccia grafica.

Nella fascia 3-6 anni, a una fase di esplorazione, seguirà una parte di elaborazione del vissuto attraverso il di-segno.

Entrambi i laboratori saranno accompagnati da una storia e l'attività sarà caratterizzata dalla traduzione di ogni linguaggio nell'altro. Si esplorerà con il corpo, con il suono, con la materia e, infine, l'esperienza vissuta troverà forma nella produzione di un manufatto grafico. Il lavoro individuale si alternerà a momenti di lavoro collettivo. I materiali utilizzati potranno essere molteplici: gessetti, pastelli ad olio, pennarelli, tempere e pennelli (colori primari, + bianco, nero), colori a dita, carta velina (tutti i colori compreso il bianco), contenitori di varie dimensioni, da utilizzare e sperimentare su diverse superfici (telo da imbianchino, carta da pacchi, cartoncini A3 colorati). Durante il laboratorio i bambini potranno anche adoperare colla stick, colla vinavil, scotch.

FINALITÀ SPECIFICHE:

- Sostenere l'ascolto, la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo
- Stimolare lo sviluppo delle capacità percettive
- Favorire il linguaggio attraverso la stimolazione di canali espressivi non verbali o preverbal
- Coltivare l'immaginazione
- Utilizzare con creatività materiali e strumenti diversi
- Incoraggiare lo sviluppo della motricità fine e globale

TEMPI:

Un'ora e mezza comprensiva di una parte di accoglienza e sistemazione, una parte di attività condivisa e una parte di condivisione, restituzione e saluto.

SPAZI NECESSARI:

Due stanze non eccessivamente cariche di stimoli (oggetti, giochi e giocattoli). La prima, libera per il movimento, attrezzata di materassini, o con la possibilità di sedersi su cuscini; la seconda stanza dotata di tavolini e sedie per poter lavorare graficamente.

TITOLO DEL LABORATORIO: *Le strade della fantasia*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

Il progetto didattico-artistico prevede quattro piccoli laboratori creativi che il bambino svolgerà insieme all'atelierista e al genitore. Lo scopo è quello di realizzare dei lavori finiti che si trasformeranno in giochi didattici.

Si affronteranno quattro diverse tematiche artistiche:

- Il disegno e il colore
- Il riciclo creativo
- Il teatro e l'espressione
- Il collage artistico

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18, 19/36 mesi, 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

L'insegnante di laboratorio introduce il tema del giorno, presenta un piccolo prototipo del lavoro e illustra i passaggi fondamentali per la sua realizzazione. Distribuisce poi il materiale artistico. A questo punto il laboratorio ha inizio. Ogni lezione ha lo scopo di seguire un progetto comune lasciando però spazio alla personalità del bambino. Ogni lavoro alla fine sarà differente e rappresentante il carattere del suo autore.

I materiali utilizzati saranno: mollette di legno, pennarelli, carta e stoffa, grette, cartoncino, nastro adesivo, colla.

FINALITA' SPECIFICHE:

- Mettere in moto la fantasia sperimentando l'uso di diversi materiali
- Imparare a esprimere i sentimenti attraverso il segno e il colore
- Migliorare l'interazione creativa tra bambino e genitore
- Sviluppare un progetto finito che sarà fonte di soddisfazione e ispirazione per lavori simili che bambino e genitore potranno ripetere a casa

TEMPI:

Un'ora e mezza comprensiva di tre parti:

- introduzione
- svolgimento
- conclusione (gioco didattico con l'oggetto realizzato)

SPAZI NECESSARI:

Gli spazi dovrebbero idealmente essere comodi e accoglienti, ampi e luminosi, attrezzati con materassini per il lavoro a terra (laddove non fosse presente un pavimento a parquet), protetti da ingerenze esterne e/o d'ambiente (suoni e persone), non eccessivamente carichi di stimoli (oggetti, giochi e giocattoli, suppellettili).

Briciole
di arte



TITOLO DEL LABORATORIO: *Micromondi sotto/sopra in spiaggia*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

La riscoperta della qualità dei materiali consumati dal mare - sassi, vetri, legni e sabbia - si trasformano in strumenti per il gioco diventando, di volta in volta personaggi, paesaggi, labirinti costruiti con i mosaici di sassi colorati delle spiagge liguri. Giochi all'aperto o in laboratorio con l'utilizzo di sabbie e materiale selezionati.

Sviluppare il senso dell'osservazione e della composizione narrativa, favorire la creatività fornendo strumenti alternativi ai giochi preconfezionati e costruiti con materiali di scarsa qualità estetica e sensoriale, far conoscere le qualità plurisensoriali dei materiali naturali, sviluppare la manualità, riconoscere nel territorio una risorsa.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18, 19/36 mesi, 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

Gli utenti verranno accompagnati sulla spiaggia dove si svolgerà la ricerca dei diversi materiali che il mare restituisce lavorati sulla battigia (per i gruppi di bambini tra 19 mesi e 6 anni si proporranno modalità ludiche e suggestive che richiamino cacce al tesoro). Ove non fosse possibile accedere alla spiaggia si forniranno gli stessi materiali in contenitori che consentiranno di suddividerli e catalogarli secondo differenti criteri estetici e sensoriali.

Con questi materiali si creeranno più composizioni effimere sulla spiaggia o all'interno di sabbie, inventando storie e paesaggi attraverso assemblaggi di materiali differenti e, per i gruppi di bambini più grandi, mediante la creazione di mosaici di sassi policromi (risseu).

Nell'incontro conclusivo si renderà stabile la composizione con la colatura del gesso che consentirà di scoprire il "mondo sottosopra" nascosto nella sabbia.

I materiali utilizzati saranno sabbie, contenitori per diversi elementi di materiali naturali raccolti, acqua e gesso.

FINALITA' SPECIFICHE:

- **Bimbi 6/18 mesi**
Esplorazione del territorio, scoperta delle qualità estetiche dei diversi materiali che spesso passano inosservati, capacità di percepire le qualità estetiche dei singoli materiali, possibilità di creare insieme e composizioni narrative ed espressive.
- **Bimbi 19/36 mesi 3/6 anni**
Esplorazione del territorio, scoperta delle qualità estetiche dei diversi materiali che spesso passano inosservati, catalogazione dei materiali secondo diversi criteri sensoriali, capacità di percepire le qualità estetiche dei singoli materiali, sviluppo della capacità di creare insieme e composizioni narrativi ed espressivi.

TEMPI:

Un incontro dedicato alla ricerca, raccolta ed osservazione degli elementi (dove possibile), due incontri per la realizzazione di composizioni effimere e un incontro nel quale si fisserà la composizione mediante la colatura del gesso. Ciascun incontro avrà la durata di un'ora e mezza.

SPAZI NECESSARI:

L'attività si può svolgere sia in luoghi chiusi che in spazi aperti o in spiaggia. In spazi chiusi è necessario avere a disposizione uno spazio dove collocare le sabbie a terra o su tavoli molto bassi.

TITOLO DEL LABORATORIO: *Art in Bosco*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

La riscoperta della qualità dei materiali e degli elementi che si trovano in un bosco: foglie, bacche, rami, cortecce, erba, sassi, si trasformano in strumenti per il gioco diventando (anche con l'ausilio dell'argilla) di volta in volta personaggi, paesaggi, labirinti. Giochi all'aperto o in laboratorio con l'utilizzo di sabbie e materiali selezionati.

Sviluppare il senso dell'osservazione e della composizione narrativa, la creatività fornendo strumenti alternativi ai giochi preconfezionati e costruiti con materiali di scarsa qualità estetica e sensoriale, far conoscere le qualità plurisensoriali dei materiali naturali, sviluppare la manualità, riconoscere nel territorio una risorsa.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18, 19/36 mesi, 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

Gli utenti verranno accompagnati in un bosco o in luogo analogo facilmente agibile e raggiungibile dove si svolgerà la ricerca dei diversi materiali ed elementi naturali (per i gruppi di bambini tra 19 mesi e 6 anni si proporranno modalità ludiche e suggestive che richiamino cacce al tesoro). Ove non fosse possibile accedere al bosco si forniranno gli stessi materiali in contenitori che consentiranno di suddividerli e catalogarli secondo differenti criteri estetici e sensoriali.

Con questi materiali si creeranno più composizioni effimere nell'ambiente naturale o all'interno di sabbie, inventando storie e paesaggi attraverso assemblaggi di materiali differenti secondo i criteri dell'arte ambientale e della mini-landart che verranno documentate fotograficamente; Nell'incontro conclusivo si renderà stabile la composizione con la realizzazione di una lastra in argilla (successivamente cotta) capace di fissare textures, impronte e tracce degli elementi della composizione.

I materiali utilizzati saranno sabbie, contenitori per diversi elementi di materiali naturali raccolti, argilla

FINALITA' SPECIFICHE:

- **Bimbi 6/18 mesi**
Esplorazione del territorio, scoperta delle qualità estetiche dei diversi materiali che spesso passano inosservati, capacità di percepire le qualità estetiche dei singoli materiali, possibilità di creare insieme e composizioni narrative ed espressive.
- **Bimbi 19/36 mesi 3/6 anni**
Esplorazione del territorio, scoperta delle qualità estetiche dei diversi materiali che spesso passano inosservati, catalogazione dei materiali secondo diversi criteri sensoriali, capacità di percepire le qualità estetiche dei singoli materiali, sviluppo della capacità di creare insieme e composizioni narrative ed espressive.

TEMPI:

Un incontro dedicato alla ricerca, raccolta ed osservazione degli elementi (dove possibile), 2 incontri per la realizzazione di composizioni effimere ed 1 incontro nel quale si fisserà la composizione mediante l'utilizzo dell'argilla.

SPAZI NECESSARI:

L'attività si può svolgere sia in luoghi chiusi che in spazi aperti. In spazi chiusi è necessario avere a disposizione uno spazio dove collocare le sabbie a terra o su tavoli molto bassi e dove poter utilizzare l'argilla plastica.

TITOLO DEL LABORATORIO: *Terra*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

La scoperta della qualità sensoriali ed espressive dell'argilla attraverso la sperimentazione dei diversi stati nei quali si può trovare in natura: dalla liquidità dell'ingobbio alla consistenza della barbotina allo stato plastico e cuoio in diversi colori, dal bianco al bruno. Tutti questi diversi stati sono determinati dalla quantità di acqua presente e dalla composizione delle argille che si sperimentano. Partendo dal primo approccio con lo stato semiliquido della porcellana da colaggio, e seguendo la modificazione naturale degli stati dell'argilla con le conseguenti differenti possibilità di manipolazione ed espressione per ciascuno stato, si manipolerà l'argilla ottenendo differenti risultati estetici e materici.

Fornire gli strumenti per la scoperta sensoriale dell'argilla e delle sue qualità plastico materiche attraverso un approccio che coinvolge tutti i sensi ed il corpo. Sviluppare il senso dell'osservazione e della composizione narrativa, la creatività fornendo strumenti alternativi ai giochi preconfezionati e costruiti con materiali di scarsa qualità estetica e sensoriale, far conoscere le qualità plurisensoriali dei materiali naturali, sviluppare la manualità e l'approccio sensoriale agli strumenti del fare arte.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18 mesi, 19/36, 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

L'approccio con l'argilla avverrà attraverso la manipolazione di argilla allo stato semiliquido dentro contenitore molto ampio e basso che permette di sperimentare sensazioni ed esiti estetici dei gesti (planche a barbotin). Nel corso del laboratorio l'essiccazione progressiva naturale dell'argilla consentirà di sperimentare i diversi effetti e le diverse possibilità espressive e sensoriali delle argille fino a raggiungere lo stato plastico con le sue potenzialità di plasmazione. L'argilla potrà essere modellata passando dalla bidimensionalità al tutto tondo. Documentazione fotografica.

I materiali utilizzati saranno argille, piani in formica (planche), tavolette di legno.

FINALITA' SPECIFICHE:

Esplorazione delle argille, scoperta delle qualità estetiche ed espressive dei diversi stati, capacità di percepire le qualità estetiche dei singoli materiali, possibilità di creare insieme e composizioni narrative ed espressive.

TEMPI:

Un incontro dedicato alla manipolazione della porcellana semiliquida, 1 incontro dedicato alla scoperta del piano di argilla plastica e alle possibilità di modificazione del piano fino alla creazione del volume sia in positivo che in negativo, 1 incontro nel quale si passerà alla creazione del volume, alla scoperta di pieni e vuoti, 1 incontro conclusivo che ripercorre le diverse esperienze e le fissa in un manufatto.

SPAZI NECESSARI:

L'attività si può svolgere sia in luoghi chiusi che in spazi aperti. È necessario avere a disposizione tavoli molto bassi per la manipolazione e la disposizione della planche a barbotin.

TITOLO DEL LABORATORIO: *Tribario*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

La riscoperta della qualità dei materiali e degli elementi che si trovano in un bosco: foglie, bacche, rami, cortecce, erba, sassi, si trasformano, attraverso l'interazione con l'argilla, in elementi decorativi e in giochi.

Sviluppare il senso dell'osservazione e della composizione narrativa, la creatività fornendo strumenti alternativi ai giochi preconfezionati e costruiti con materiali di scarsa qualità estetica e sensoriale, far conoscere le qualità plurisensoriali dei materiali naturali, sviluppare la manualità, riconoscere nel territorio una risorsa.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18, 19/36 mesi, 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

Gli utenti verranno accompagnati in un bosco o in luogo analogo facilmente agibile e raggiungibile dove si svolgerà la ricerca dei diversi materiali ed elementi naturali; ove non fosse possibile accedere al bosco si forniranno gli stessi materiali in contenitori che consentiranno di suddividerli e catalogarli secondo differenti criteri estetici e sensoriali.

I materiali utilizzati saranno argille, tavolette di legno, mattarelli, ciotole di plastica.

FINALITA' SPECIFICHE:

Esplorazione del territorio, scoperta delle qualità estetiche dei diversi materiali che spesso passano inosservati, scoperta della proprietà specifica dell'argilla di registrare ogni dettaglio in impronte e tracce, capacità di percepire le qualità estetiche dei singoli materiali, possibilità di creare insieme e composizioni narrative ed espressive.

TEMPI:

In ogni incontro si dedicherà un tempo iniziale alla ricerca, raccolta ed osservazione degli elementi naturali (dove possibile), nella parte seguente dell'incontro si realizzeranno piccoli manufatti ed elementi decorativi con l'utilizzo di argille di colori diversi, ingobbi, impronte e tracce.

SPAZI NECESSARI:

L'attività si può svolgere sia in luoghi chiusi che in spazi aperti. È necessario avere a disposizione uno tavoli molto bassi sui quali sia possibile, per i bambini, manipolare l'argilla, realizzare lastre, impronte e tracce.

Briciole
di musica



TITOLO DEL LABORATORIO: *Sentire suoni*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

Attraverso la musica in tutte le sue sfaccettature, il laboratorio offre, a bambini e genitori, la possibilità di avvicinarsi all'ascolto, esplorare il ritmo, le sonorità e le vocalità attraverso attività ludiche e di gioco.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18, 19/36 mesi, 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

La proposta sarà declinata in forma esperienziale e interattiva, con modalità di conduzione non frontale.

Si coinvolgeranno i bambini attraverso la produzione sonora con la voce, con il corpo e con strumenti musicali, lavorando in gruppo e con l'ausilio dei genitori.

La relazione con il gruppo si costruirà in un clima ludico assumendo la forma di "dialogo sonoro" basato sull'improvvisazione musicale dove i bambini saranno liberi di scegliere lo strumento musicale per loro più significativo in quel momento, diventando realmente protagonisti del laboratorio. Si faciliterà l'approccio allo strumento attraverso giochi di gruppo e personaggi di fantasia da interpretare.

I materiali previsti per lo svolgimento dell'attività consistono in un sistema di riproduzione audio, strumentario ORFF (a seconda dei partecipanti), alcuni giochi semplici (palla).

FINALITA' SPECIFICHE:

Il laboratorio renderà protagonisti genitori e bambini attraverso l'interazione con l'elemento sonoro-musicale. Gli obiettivi, comuni a tutte le fasce di età, sono:

- stimolare capacità di ascolto ed espressive, anche appartenenti ad un linguaggio non verbale
- stimolare capacità cognitive legate al ritmo e alla musicalità in genere, attraverso l'improvvisazione musicale
- favorire competenze relazionali attraverso il dialogo sonoro di gruppo
- sviluppare manualità e capacità di adattamento attraverso l'esplorazione dello strumento
- riscoprire modalità istintive di gioco musicale al servizio della relazione genitore-bambino

TEMPI:

Un'ora e mezza comprensiva di tre parti:

- accoglienza e sistemazione
- attività condivisa
- restituzione e saluti

SPAZI NECESSARI:

Gli spazi dovrebbero idealmente essere comodi e accoglienti, ampi e luminosi, attrezzati con materassini per il lavoro a terra (laddove non fosse presente un pavimento a parquet), protetti da ingerenze esterne e/o d'ambiente (suoni e persone), non eccessivamente carichi di stimoli (oggetti, giochi e giocattoli, suppellettili).

Briciole di teatro



TITOLO DEL LABORATORIO: *Aprirsi al piccolo per cercare il grande*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

Il laboratorio vuole essere un'opportunità per rendere protagonisti bambini e genitori attraverso un percorso di gioco teatrale inteso come spazio espressivo.

L'atelier si propone di offrire possibilità di scoperta e di gioco, tanto in un'ottica di narrazione e avvicinamento all'ascolto di se' e dell'altro, quanto di incontro genitore-bambino.

A CHI SI RIVOLGE

Bimbi 6/18 - 19/36 mesi; 3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

La proposta sarà declinata in forma esperienziale e interattiva, con modalità di conduzione non frontale.

I materiali previsti per lo svolgimento dell'attività consistono in un sistema di riproduzione audio, eventuale strumentario a seconda dei partecipanti.

FINALITA' SPECIFICHE:

L'obiettivo principale, comune a tutte le fasce di età, è quello di stimolare, recuperare, riscoprire modalità istintive di gioco al servizio della relazione genitore-bambino.

Cercare momenti di respiro, provare a lavorare su piccole cose che sono il presupposto per le grandi scoperte. Cercare di arrivare a dare valore a quello che già c'è e togliersi dalla prospettiva di aggiungere stimoli, semmai soffermarsi su uno sguardo che valorizzi il presente e la relazione unica legata alle singole fasce d'età.

Indagare percorsi personali lavorando sulla lentezza propria dei bambini, uscire dal percorso della iperstimolazione.

TEMPI:

Un'ora e mezza comprensiva di tre parti:

- accoglienza e sistemazione
- attività
- restituzione e saluti

SPAZI NECESSARI:

Comodi e accoglienti, ampi e luminosi, attrezzati con materassini per il lavoro a terra (laddove non fosse presente un pavimento a parquet), protetti da ingerenze esterne e/o d'ambiente (suoni e persone), non eccessivamente carichi di stimoli (oggetti, giochi e giocattoli, suppellettili).

TITOLO DEL LABORATORIO: *Un percorso di storie giocate*

INTRODUZIONE E FINALITA' GENERALI:

Il laboratorio attraverso attività ludiche si prefigge di presentare ai bambini e ai genitori un'esperienza di avvicinamento al teatro.

In particolare attraverso letture animate, giochi di espressività e di mimica, fornisce occasioni di interazione con il prossimo, tra bambini e tra bambino e adulto, presentando la possibilità di esprimere emozioni e sentimenti attraverso una migliore conoscenza dell'espressività corporea.

Inoltre il laboratorio vuole proporre una "riflessione pratica/sperimentale" sui modi e sul senso del narrare, scoprendo nuove potenzialità che l'approccio ai linguaggi teatrali può offrire.

La riflessione sulla relazione attore/spettatore e quindi sui modi e sull'esperienza dell'essere attori di una suggestione, può innescare nuove opportunità dell'essere insieme, protagonisti di un incontro "privilegiato" genitore-bambino.

A CHI SI RIVOLGE

3/6 anni e genitori

ATTIVITA' (svolgimento laboratorio e materiali):

L'atelierista propone giochi e attività espressive, coinvolgendo genitori e bambini in animazione di letture, giochi di ruolo, attività di mimica e di occupazione dello spazio e in facili interpretazioni di personaggi.

FINALITA' SPECIFICHE:

Presentare in modo semplice, sia ai piccoli che agli adulti, il mondo della recitazione e del teatro.

Fornire ai genitori strumenti per interagire con il proprio bambino proponendo giochi ed attività utili a facilitare la relazione ludica, promuovendo una maggiore conoscenza dell'espressività corporea e di varie tecniche animative e giocose, coinvolgendo i bambini in una esperienza ludica diversa e coinvolgente.

TEMPI:

Un'ora e mezza comprensiva di tre parti:

- accoglienza e sistemazione
- attività
- restituzione e saluti

SPAZI NECESSARI:

Comodi e accoglienti, ampi e luminosi, attrezzati con materassini per il lavoro a terra, protetti da ingerenze esterne e/o d'ambiente (suoni e persone), non eccessivamente carichi di stimoli (oggetti, giochi e giocattoli, suppellettili).

Capofila:



Comune di Chiavari, *capofila della Conferenza dei Sindaci
Asl 4 Chiavarese*

Partners:

Consorzio Agorà
Ce.Se.Co Coop. Soc.
Il sentiero di Arianna Coop. Soc
Opera diocesana Madonna dei Bambini
"Villaggio del Ragazzo"

Istituti Comprensivi:

Cicagna, Chiavari I, Chiavari II, Cogorno, Lavagna, Rapallo,
Rapallo Zoagli, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante,
Val di Vara

Università di Genova – DISFOR
Dipartimento di Scienze della Formazione